

LA CRISI DEL TRECENTO

1. LA CRESCITA EUROPEA

PRODUZIONE EUROPEA

LA PRODUZIONE EUROPEA NON POTEVA SEGUIRE IL VELOCE RITMO DI CRESCITA DELLA POPOLAZIONE

MEZZI TECNICI

MIGLIORAMENTI TECNICI

NONOSTANTE I MIGLIORAMENTI TECNICI, LA PRODUZIONE AGRICOLA NON RIUSCIVA A TENERE IL PASSO DELLA POPOLAZIONE

SITUAZIONE ESPLOSIVA

LA SITUAZIONE DIVENNE ESPLOSIVA A CAUSA DEL DIVARIO TRA LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE E LA PRODUZIONE AGRICOLA

LA POPOLAZIONE CRESCOVA IN MODO ESPONENZIALE, CREANDO UN DIVARIO SEMPRE MAGGIORE CON LA PRODUZIONE AGRICOLA

L'ECONOMISTA INGLESE THOMAS ROBERT MALTHUS AVEVA PREVISTO LA CRISI DEL TRECENTO

SECONDO MALTHUS, LA NATURA AVREBBE MESSO DEI "FRENI" ALLA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE, COME AD ESEMPIO LA PESTE NERA

LA CRISI DEL TRECENTO

2. LA PESTE NERA

EPIDEMIA DI PESTE

NEL 1348, L'EUROPA FU COLPITA DA UNA GRANDE EPIDEMIA DI PESTE, NOTA COME LA PESTE NERA

SEGNALI DI RALLENTAMENTO

GUERRE

PRIMA DELL'EPIDEMIA DI PESTE, CI FURONO DIVERSE GUERRE CHE CAUSARONO MIGLIAIA DI MORTI

CARESTIE

ANNI PIOVOSI E CARESTIE PORTARONO AD UN AUMENTO DEI PREZZI DEL GRANO E ALLA MIGRAZIONE DI CONTADINI VERSO LE CITTÀ

DIFFUSIONE DELLA PESTE

A CAUSA DELLE CONDIZIONI IGIENICHE PRECARIE E DELLA DEBOLEZZA DELLA POPOLAZIONE, LA PESTE SI DIFFUSE RAPIDAMENTE IN TUTTA EUROPA

3. LE CONSEGUENZE DELLA CRISI DEL TRECENTO

FINE DEL MEDIOEVO E INIZIO DELL'ETÀ MODERNA

LA CRISI DEL TRECENTO È CONSIDERATA UN EVENTO IMPORTANTE CHE SEGNA LA FINE DEL MEDIOEVO E L'INIZIO DELL'ETÀ MODERNA

PROCESSIONI E DECISIONI DELLE AUTORITÀ CITTADINE

PROCESSIONI

LE AUTORITÀ CITTADINE ORGANIZZARONO PROCESSIONI PER PREGARE E CHIEDERE LA FINE DELLA PESTE, MA CIÒ CONTRIBUÌ ALLA DIFFUSIONE DELLA MALATTIA

DECISIONI DELLE AUTORITÀ

LE AUTORITÀ CITTADINE CONSIDERAVANO LA PESTE COME UNA PUNIZIONE DIVINA E LE LORO DECISIONI PEGGIORARONO LA SITUAZIONE

SALASSO

LA CRISI DEL TRECENTO

4. LA DIFFUSIONE DELLA PESTE NERA

I LAZZARETTI E LA QUARANTENA

I LAZZARETTI, ISTITUITI PER CURARE I MALATI DI PESTE, ERANO DEGLI OSPEDALI DOVE I SOSPETTI CASI DOVEVANO RIMANERE IN QUARANTENA

LA DIMINUZIONE DELLA POPOLAZIONE EUROPEA

CROLLO DELLA POPOLAZIONE

LA POPOLAZIONE EUROPEA, CHE NEL 1330 ERA DI CIRCA 80 MILIONI DI ABITANTI, DIMINUÌ DRASTICAMENTE A 55 MILIONI NEL 1350 E A 35 MILIONI NEL 1400 A CAUSA DELLA PESTE NERA

EFFETTI SULLA PRODUZIONE

LA DIMINUZIONE DELLA POPOLAZIONE CAUSÒ UN CROLLO DELLA PRODUZIONE, POICHÉ MOLTI CAMPI RIMASERO SENZA NESSUNO CHE POTESSE RACCOGLIERE IL GRANO

CAMBIAMENTI SOCIALI ED ECONOMICI

LA CRISI DEMOGRAFICA PORTÒ A UN ABBASSAMENTO DEI PREZZI DEL GRANO, CAUSANDO UNA PERDITA DI POTERE ECONOMICO E POLITICO PER LA NOBILTÀ E UN AUMENTO DEI CONTADINI LIBERI

5. LE SOLLEVAZIONI CONTADINE E LE RIVOLTE SOCIALI

LE JACQUERIES IN FRANCIA

LE SOLLEVAZIONI CONTADINE, CHIAMATE JACQUERIES, FURONO PARTICOLARMENTE FEROCI IN FRANCIA E PORTARONO A IMPORTANTI CONCESSIONI PER I CONTADINI

LA RIVOLTA DEI CIOMPI A FIRENZE

NEL 1378, GLI OPERAI NON SPECIALIZZATI DELL'INDUSTRIA DELLA LANA, CHIAMATI CIOMPI, SI RIBELLARONO A FIRENZE CHIEDENDO STIPENDI PIÙ ALTI E UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE AL GOVERNO DELLA CITTÀ

LA DIFFUSIONE DELL'ANTISEMITISMO E DELL'ISLAMOFobia

LA RABBIA DELLA POPOLAZIONE SI INDIRIZZÒ ANCHE CONTRO GLI EBREI E I MUSULMANI, ACCUSATI DI ESSERE I COLPEVOLI DELLA PESTE E DI COMPIOTTARE CONTRO LA CRISTIANITÀ

LA CRISI DEL TRECENTO

7. LA CRISI DELLA NOBILTÀ E L'EMERGERE DELLA BORGHESIA

LA PERDITA DI POTERE ECONOMICO E POLITICO DELLA NOBILTÀ

A CAUSA DELLA CRISI DEMOGRAFICA, LA NOBILTÀ PERSE POTERE ECONOMICO E POLITICO, POICHÉ IL SISTEMA FEUDALE SI BASAVA SULLE RENDITE DELLE TERRE

IL CAMBIAMENTO DI STILE DI VITA DELLA NOBILTÀ

ALCUNI NOBILI INIZIARONO A LAVORARE DIRETTAMENTE SULLE LORO TERRE O A COLTIVARE NUOVI PRODOTTI PIÙ REDDITIZI, COME L'OLIO, LA VITE E IL COTONE

L'AUMENTO DELLA RICCHEZZA E DELL'IMPORTANZA DELLA BORGHESIA

LA CRISI DELLA NOBILTÀ PORTÒ ALL'AUMENTO DELLA RICCHEZZA E DELL'IMPORTANZA DELLA BORGHESIA, POICHÉ I LAVORATORI SPECIALIZZATI ERANO RIMASTI IN POCHI E IL LORO LAVORO VENIVA PAGATO DI PIÙ